



Gentile Presidente del Consiglio Comunale Calissoni Sigfrido

Sindaco Arch. Perenzoni Christian

Assessore ai lavori Pubblici Arch. Astolfi Alessandra

INTERROGAZIONE N. 1/2018

OGGETTO: Incroci pericolosi e suddivisione dei lavori: può il consulente del PRG nominato dal Sindaco e dall'Assessore ai lavori pubblici, retroincaricare un architetto di Brentonico parente degli stessi amministratori?

Mulla

Premesso:

- Che è auspicabile che il ruolo della minoranza sia quello di svolgere un controllo dell'attività amministrativa e politica della Giunta sia al fine di tutelare gli interessi legittimi della popolazione amministrata che al fine del perseguimento del buon governo;
- Che è auspicabile promuovere un'attuazione democratica del bene comune che deve essere sempre più rivolta a potenziare le buone pratiche messe in atto dalla pubblica amministrazione;

ciò premesso

Lo scopo della presente interrogazione ha come finalità quello di trovare una risposta circa i dubbi che possono nascere da un'attenta lettura delle carte che riguardano 2 incarichi avvenuti per chiamata diretta da parte di 2 enti pubblici:

1. l'incarico professionale appaltato dalla Giunta di Brentonico nel 2016 in materia di consulenza per il PRG;
2. l'incarico in capo ad un professionista di Brentonico (rinvenuta pubblicazione sul sito internet della patrimonio SPA) avvenuto nel 2017;

Occorre riflettere sulla possibilità che si riscontrino profili che riguardano l'obbligo di astensione, l'incompatibilità, il conflitto di interessi, l'obiettività, l'integrità professionale e l'indipendenza. Tutti questi sono requisiti fondamentali e imprescindibili e che devono essere connaturati al buon governo.

Non è questa la sede per approfondire queste tematiche ma occorre richiamare gli avvenimenti così come sono avvenuti

Breve analisi:

Si riscontrano elementi inusuali, atipici e forieri di potenziali minacce ai requisiti sopra detti:

1. la natura dell'importo sempre sotto soglia:

Sia l'importo affidato al consulente del PRG che l'importo dell'affidato da Patrimonio spa sono importi che si approssimano alla soglia prevista dalla legge n. 23 del 1990 soglia limite – è bene ricordare - di 39.700 euro. Tale Modus operandi tende anche attraverso lo spezzettamento degli carichi a eludere il limite posto dalla norma suddetta.

2. Il concatenarsi della tempistica degli incarichi infatti emerge in modo cronologico:

	Giunta	Patrimonio spa	valore	valore
1° incarico Comune	16 giugno 2016		34.999,85	
1° incarico SPA		28 novembre 2017		18.000,00
2° incarico Comune	14 dicembre 2017		2.499,99	
2° incarico SPA		05 dicembre 2018		19.000,00
		TOTALE	37.499,84	37.000,00

3. L'assoluta evidenza certa che l'architetto di Brentonico mai aveva preso incarichi dalla Patrimonio spa prima del periodo 2016.
4. La forma tecnica dell'incarico: tutti e due gli incarichi hanno la natura di chiamata diretta modalità questa che si presta poco a garantire l'interesse pubblico nella scelta del migliore incarico (rispetto all'asta pubblica, o appalto concorso);
5. La celerità del primo affidamento: con l'avviso di manifestazione di interesse, di data 22 aprile 2016, si è assistito ad una pubblicazione dell'avviso per la settima variante assai ristretta ed inusuale. L'avviso è stato pubblicato solo per una settimana. La preoccupazione che crea questa urgenza e questa ristrettezza dei termini nasconde il fatto che già, ben si sapeva, a chi sarebbe stato dato l'incarico di consulente alla variante generale al PRG del Comune di Brentonico. La giunta di Brentonico aveva già il nome.
6. l'urgenza va comunque sempre adeguatamente motivata.

K.../...

Tutto ciò premesso

Si rileva che nei modi, nei tempi e modalità di esecuzione delle controprestazioni vi è evidente una volontà di affidare incarichi a persone di notevole rilevanza mediatica e con a disposizione un solido budget di lavori da favorire.

E' noto che il PRG scatena molti appetiti tra proprietari ed interessati in senso generale all'adozione del PRG.

E' stato posto un freno agli interessi dei consiglieri, attraverso l'astensione, qualora coinvolti dall'adozione della settima variante (limite posto dal art. 65 E.L.) e parimenti altri potenziali soggetti interessati al PRG devono astenersi in base all'art.65 del codice degli Enti locali (legge Regionale n.2/2018) comma 4

“Le disposizioni sull'obbligo di astensione delle deliberazioni si applicano anche

- a) al segretario
- b) a coloro che hanno titolo alla adozione o alla proposta di atti o
- c) all'espressione di pareri in base al vigente ordinamento.

Ma la Giunta deve astenersi quando affronta materie in ordine all'affidamento di incarichi ad architetti che fanno parte di una rete di interessi o nel caso si tratti di professionisti con una notevole familiarità ?

Sicuramente la Giunta Comunale di Brentonico non si sia astenuta !!!! Anzi

Il principio vale invece solo per gli altrianche se la norma Regionale L.R. n.2/2018 appena approvata allude a come possa esserci, una più grande e potenziale sfera di influenza negativa, e amplia le figure che devono essere garanti, neutrali ed indipendenti qualora intervengano nel processo di redazione del PRG rispetto all'interesse generale all'adozione.

Ad esempio il consulente incaricato al PRG deve rispettare tutti questi requisiti o essi valgono solo per i consiglieri comunali?

Questi ultimi infatti nelle votazioni delle varianti e piani attuativi devono dichiarare di non avere nella delibera consigliare un interesse immediato ed un interesse attuale proprio

Pertanto i consiglieri devono comunicare per trasparenza ed astenersi se

1. Hanno p.f. e p.ed. di proprietà in c.c. Brentonico interessate dalla eventuale adozione della variante in quanto comporta modifiche più favorevoli alla situazione precedente;
2. Hanno parenti entro il secondo grado o affine fino al primo di persone proprietarie con p.f. e p.ed. in c.c. Brentonico interessate dalla eventuale adozione della variante in quanto comporta modifiche più favorevoli alla situazione precedente;
3. Hanno interessi per rapporti di amministrazione, vigilanza o prestazione d'opera con imprese o enti interessate dalla eventuale adozione della variante in quanto comporta modifiche più favorevoli alla situazione precedente;

Sarebbe auspicabile che: anche in politica così come per altri ordinamenti, i professionisti/consulenti debbano possedere alcuni requisiti fondamentali come:

- a) Obiettività
- b) integrità professionale
- c) indipendenza

L'obiettività, come atteggiamento mentale, non può essere soggetta a verifica esterna, e l'integrità non può essere valutata preventivamente.

L'indipendenza del comportamento è il modo migliore col quale il consulente può, di fatto e agli occhi dei terzi, dimostrare che il PRG è svolto con obiettività e integrità professionale.

L'indipendenza comporta due diversi profili:

1. indipendenza mentale, da intendersi come l'atteggiamento intellettuale del Consulente nel considerare solo gli elementi rilevanti per l'esercizio del suo incarico escludendo ogni fattore estraneo;
2. indipendenza formale, da intendersi come la condizione oggettiva in base alla quale il consulente sia riconosciuto indipendente, vale a dire il fatto che il consulente non debba essere associato a situazioni o circostanze che siano di rilevanza tale da indurre un terzo ragionevole e informato a mettere in dubbio le capacità del Consulente di svolgere l'incarico in modo obiettivo.

L'indipendenza del Consulente può essere compromessa da diversi tipi di minacce. Tali minacce sono riconducibili a situazioni ambientali e personali che, singolarmente prese o nel loro insieme, possono indurre il terzo ragionevole e informato a dubitare sulla imparzialità e obiettività di giudizio del Consulente.

Egli deve dimostrare questo requisito almeno per tutto il periodo cui è riferito il PRG, inclusa la fase in cui, al termine, è stata completata l'adozione dello stesso. Circa le modalità concrete con cui assicurare l'indipendenza, il consulente deve "adottare tutte le misure ragionevoli per garantire che la sua indipendenza non sia influenzata", particolare attenzione andrà riservata anche alle relazioni d'affari e ai rapporti indiretti con gli organi del Comune, cautela che deve estendersi a tutta la sua "rete" di affari privati pubblici e politici.

Sebbene rientri ora nelle competenze degli ordini professionali definire l'estensione della "rete" di ciascun professionista, ciononostante qua la valenza dei comportamenti risente di sfere pubbliche e politiche che vanno motivate e garantite al cittadino elettore.

U. 11

Sarebbe opportuno che il consulente stesso sia tenuto a produrre una documentazione al Consiglio Comunale in merito alla propria indipendenza, fornendo una valutazione sui relativi rischi cui può essere soggetto e a dichiarare le risorse di cui dispone per svolgere la propria attività.

Si interroga il sindaco per sapere

1. Il consulente incaricato dichiara di essere indipendente e dichiara le risorse di cui dispone per svolgere le sue attività ? e' disposto a venire in Consiglio ?
2. La giunta deve astenersi quando affronta materie in ordine all'affidamento di incarichi ad architetti che fanno parte di una rete di interessi che potenzialmente la coinvolge o nel caso si tratti di professionisti con una notevole familiarità?
3. Il consulente al PRG è per la Giunta di Brentonico indipendente, di manifesta integrità e obbiettivo?
4. L'architetto incaricato da Patrimonio del Trentino (nato a Brentonico il 5 giugno 1957) ha parenti entro il secondo grado o affini fino al primo che siano proprietari di p.f e p.ed. in c.c. Brentonico frazione Cornè? O a Brentonico ? E se si è disposto a comunicare le situazioni per trasparenza e correttezza?
5. L'architetto incaricato da patrimonio del Trentino ha parenti fino al secondo grado e/o affini fino al primo, che siano amministratori del Comune di Brentonico?
6. Il sindaco e l'assessore ai lavori Pubblici così come risultano dai curricula pubblicati sul sito del Comune hanno lavorato con il destinatario degli incarichi da parte di Patrimonio SPA ?
7. Il sindaco e l'assessore ai lavori Pubblici lavorano attualmente con l'architetto destinatario degli incarichi ricevuti da Patrimonio SPA e sono disposti a fornire le parcelle degli ultimi 3 anni a controprova ?
8. Il sindaco ha avuto altri ruoli affianco al Presidente della Patrimonio SPA oltre al periodo 2004 2015, cariche ricoperte nella Commissione per la pianificazione della Comunità di Valle Valsugana ?

E' richiesta, a norma del regolamento, risposta scritta

Brentonico, 13 dicembre 2018

Massimo Raffaelli

